

X

Truffa — *Laguzzi Giovanni*, contumace, era imputato di truffa di una lira commessa in Acqui il 27 Agosto 1894 in danno di Albina Rizzolo.

Il Tribunale, malgrado la contumacia e la nota messaggera dei giudizi contumaciali, dichiarava non farsi luogo a procedere per inesistenza di reato.

RINGRAZIAMENTO

A nome delle due Società, Operaia ed Agricola, porgiamo pubblicamente vivi ringraziamenti a due nostri benemeriti concittadini, quantunque essi manifestassero il pensiero di non rendere palese le loro generose offerte.

Il primo è il venerando Jona Ottolenghi che versò lire 200, a favore delle Scuole Serali per gli operai ed agricoltori, onde coprire le non lievi spese incontrate nell'anno scolastico 1893-94, ed il secondo il Cav. Abram Levi che versò lire 100 nella Cassa Inabili al lavoro degli operai e lire 50 in quella della Società Agricola, nella occasione dell'infelice perdita del suo amato **Marc'Anselmo**.

I nostri soci, memori dei benefici della mesauribile generosità dei prefati benefattori, fanno ardentissimi voti perchè essi siano conservati lungamente all'amore ed all'onore del nostro carissimo paese.

Acqui, 17 Ottobre 1894.

E. BONZIGLIA - B. RAPETTI.

Una nuova cura per la tubercolosi

A Palermo continua e va facendosi sempre maggiore l'interessamento per la scoperta del professore *Gaetano La Farina*, valente chimico, con laboratorio in via Tornieri. In questo scorcio di secolo i professionisti hanno dedicato tutta la loro attività a scoprire un metodo di cura nuovo, uno specifico atto a debellare la tubercolosi, la bronchite e i cattari polmonali, mali tutti che trascinano mezza umanità a sicura morte.

La cura, al contrario di tutte quelle finora tentate è basata sull'azione pronta di prodotti chimici efficacissimi; infatti, il respiro dell'ammalato viene più libero, l'espettorazione facile. Quindi diminuisce la febbre, ricompare l'appetito ed aumentano le forze. Gli esperimenti già fatti sono riusciti superiori all'aspettativa.

Questa specie di antisettivo, preparato secondo la formula del Cav. D. r. Bandiera, impedisce l'ulteriore sviluppo dei bacilli e garantisce l'organismo da infezioni nuove. Molti medici hanno fatto plauso all'inventore: telegrammi e lettere sempre giungono al professor *La Farina*, tutti chiedono qualche boccetta del miracoloso specifico, poichè gli ammalati ne vogliono tentare la prova — ed il chimico specialista, da uomo filantropo, appaga subito le brame di ognuno.

Intanto sappiamo che il prof. *La Farina*, in quest'anno esporrà il suo ritrovato alla società di medicina. Nel mentre ringraziamo l'inventore a nome dell'umanità sofferente, facciamo voti che la nuova cura possa attecchire, a gloria d'Italia e di Palermo, ove il bravo *La Farina* studia e lavora.

Cronaca

Il Concerto al Dagna — Siamo oltremodo dolenti di non potere registrare un concorso al Concerto eseguito dagli Allievi della Scuola Comunale di Musica in unione a quelli della Scuola dell'Orfanotrofio, quale lo meritavano la valentia degli esecutori e gli sforzi veramente encomiabili che il Maestro *Tullo Battioni* fa perchè la nostra città possa avere un'orchestra che ponga termine all'anarchia musicale che per molti anni ha durato presso di noi.

La causa del deficiente concorso degli spettatori è sempre la stessa: le condizioni infelici del Teatro *Dagna*, la

proprietà privata dei palchi, per nulla adatti, come già scrivemmo un centinaio di volte, alla riuscita di uno spettacolo o di un concerto nei rapporti con il numero degli spettatori. — Speriamo ancora che l'insegnamento quotidiano valga a persuadere cui spetta della necessità di avere finalmente in Acqui un teatro che risponda alle esigenze della città ed a quelle inerenti alla riuscita degli spettacoli.

Della cronaca della serata diremo intanto che riuscì, dal lato artistico, come meglio non sarebbesi potuto desiderare e che gli allievi delle due Scuole e il Maestro *Tullo Battioni* furono ammirati di ripetuti e prolungati applausi.

Ecco il Programma eseguito:

PARTE PRIMA

1. VERDI - Sinfonia dell'opera *Nabucco*.
2. DONIZZETTI - Fantasia sull'opera *La Favorita*.
3. DONIZZETTI - Coro « Rata plan » nell'opera *La Figlia del Reggimento*.
4. ROSSINI - Sinfonia dell'opera *La Cenerentola*.

PARTE SECONDA

5. GOUNOD - *Ave Maria*, eseguita da 16 Violini.
6. FLOTTOW - Sinfonia dell'opera *Marta*.
7. AUBERT - Sinfonia dell'opera *La Mula de Portici*.
8. DONIZZETTI - Coro « Che interminabili addirivieni » nell'opera *Don Pasquale*.

Circolo Operaio — Questa simpatica Società ha inaugurato Domenica la sua nuova sede, posta in prossimità del Caffè del Teatro.

Alle ore 14,30 i nuovi locali, eleganti e spaziosi erano aperti ai soci, che accorsero numerosi a solennizzare con una fraterna bicchierata l'apertura. — Dissero brevi ed efficaci parole il Presidente *Tavanti Benedetto* ed il socio *Sig. Moraglio Carlo*, parole ispirate a sentimenti nobilissimi di fratellanza e di concordia, augurando liete e sempre più prospere le sorti del Circolo.

Alla sera poi l'inaugurazione dei nuovi locali riceveva maggiore solennità dalla presenza del sesso gentile e dalla esecuzione di un scelto programma musicale per opera di un quartetto composto dei signori *Linero Giovanni* di Alice *Belcotte* (Pianoforte), *Pronzato Giovanni* (Flauto), *Mangorfo Guido* (Mandolino) e *Pizzo Ermenegildo* (Violino).

I bravi concertisti, giovani tutti ma assai valenti, ebbero applausi meritissimi e noi non possiamo non far voti che ci sia dato soventi nella prossima stagione invernale di pa sare, mercè la cortese opera loro, delle piacevoli serate come quelle di domenica, serate che sono sempre rallegrate dai soliti quattro salti con le avvenenti fanciulle che nelle sale del Circolo cercano e procurano ai nostri bravi operai ed invitati un onesto ricreamento.

Il Circolo Operaio mantiene dunque, e se n'abbia la Direzione i meriti elogi, il suo programma: un misurato e sano divertimento per i soci non disgiunto dalla discussione e dalla cura di quanto è, colla nostra città, attinente all'interesse della classe operaia.

Teatro Dagna — La compagnia *Brunorini* continua con buon successo le sue recite, e nulla trascura per attirare e divertire il pubblico. Fra le applaudite commedie messe in scena ottenne esito splendido il *Ventaglio* del *Goldoni*. Il *Vecchio Mago* del teatro italiano ebbe in tutti gli artisti, interpreti egregi e valorosi, che recitarono con assieme e brio invidiabili. Senza far torto a nessuno lode speciale va tributata alla gentile *Sig. na Piccinini*, che sa ritrarre i personaggi goldoniani con grazia e vivacità squisita, con vero sentimento d'arte.

Domani serata d'onore del *Brunorini* con un repertorio di novità. Prevediamo una pienona, perchè il brillante artista è il beniamino del pubblico, che ha per lui un vero entusiasmo, e accorrerà numerosissimo a festeggiarlo.

Omicidio — La mattina del 13 corrente, a Castelnuovo Belbo, due vecchie, una di 60 e l'altra di 72 anni, incontratesi nel cortile della casa di comune abitazione, vennero a diverbio fra loro per antica ruggine, e la più vecchia levatosi uno zoccolo tirava a scoprire l'altra; questa afferrava una colpa batteva la testa dell'avversaria col manico, producendogli lesioni giudicate guaribili in otto giorni, ma che stante l'età avanzata producevano invece la morte nel giorno successivo.

Truffa — Due sconosciuti in *Nizza Monferrato* si facevano, con raggiri fraudolenti, consegnare da certo *Vizzo Luigi L. 160*, quindi se la svignarono. Il *Vizzo* ha sporto querela.

Asilo Infantile — La Direzione ci incarica di rendere pubbliche grazie al benemerito filantropo *Cav. Levi Abram* che in occasione della perdita del fratello **Marco Anselmo** elargiva all'Asilo d'Infanzia la somma di *L. 100*.

Ringraziamento — A nome della Società *Fratellanza Sarti*, porgo i più vivi ringraziamenti al *Cav. Levi Abram*, Presidente onorario del nostro Sodalizio, che versò *L. 50* a favore di questo nell'infelice perdita del suo caro fratello *Marc'Anselmo*.

Acqui, 17 Ottobre 1894.

Il Presidente

MALFATTI VINCENZO.

Circolo Operaio — Sono vivamente pregati tutti i soci, ad intervenire Domenica 21 corr. alle ore 14,30, all'adunanza Generale (2ª convocazione) che avrà luogo nel nuovo locale.

Acqui, 18 Ottobre 1894.

Il Presidente *B. TAVANTI*.

Un nuovo Foraggio — Il nuovo foraggio detto *Veccia vellutata*, ha dato prove splendide dei vantaggi che offre all'agricoltore, allignando esso nei terreni più aridi e steriliti.

Nei terreni abbandonati dal letto della *Bormida* la coltivazione di questo foraggio darebbe ottimi risultati perchè la *Veccia vellutata* resiste ai grandi freddi; prospera nelle terre sterili e dà una rendita elevata malgrado la più grande siccità e qualcuno ha falciato in terreno calcareo argilloso 300 quintali di ottimo foraggio.

I Fratelli *Ingegneri di Milano* mettono in commercio la semente di *Veccia Vellutata*, ed ecco come riassumono il modo di coltivarla.

Bisogna premettere che la *Veccia* produce i trattenuti asciutti e perciò sarà la pianta indicata per quei paesi

dove manca l'irrigazione e dove molto si soffre la siccità.

La semina vien fatta nei mesi di ottobre e novembre in ragione di 6 chili per ogni mille metri quadrati, e la pratica insegna di associarla a un cereale, di preferenza la segale, perchè la *Veccia* essendo arrampicante s'appoggia al cereale.

In aprile viene falciata e allora si può lavorare il terreno e seminare i granoturco, patate, fagioli o altro.

Riguardo al costo della semenza lo si calcoli a *L. 10* ogni mille metri quadrati.

Gli agricoltori troveranno tutta la convenienza nel trovare questa *Veccia* perchè riguardo a produzione si può considerarla quasi del doppio del trifoglio rosso e di un terzo più di quello della *Veccia* nostrale, del *cicerchiello* e del *fieno greco*.

NECROLOGIA

Il 23 Settembre scorso decedeva in *Monastero Bormida* l'Assessore comunale **Capra Giovanni Battista** in età d'anni 68.

Le virtù dell'estinto, come privato e come uomo pubblico, gli valsero ai funerali un vero plebiscito.

Mai come in quel giorno si vide un concorso di dolenti, e rivi di lagrime sgorgarono ai presenti quando sulla bara il Consigliere Comunale *Sig. Pancera*, pronunciò con voce commossa commoventi parole.

Il discorso e la necrologie degli amici e del Maestro *Bottero*, raccolte in un elegante opuscolo, vennero distribuite agli amici, e merita lode in ispecie quella dell'egregio Maestro per lo stile forbito e toccante che prova ancora una volta la capacità ed il cuore di questo umile quanto intelligente insegnante.

La famiglia del *Cav. Abram Levi*, ringrazia le Società Operaie e tutti coloro che gentilmente onorarono di loro presenza i funebri del compianto fratello

LEVI MARCO ANSELMO

rendendole così un attestato di stima. Chiede venia a coloro che per disguido o dimenticanza del momento, non fosse stato partecipato il triste annunzio.

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile.

Panetteria Vassallo

PASTA FRESCA ALL'OVA

Vino da pasto a brenre e mezzo brenre

STABILIMENTO A VAPORE

PER LA FABBRICAZIONE DI MOBILI IN LEGNO E SERRAMENTI

F. LLI BRUNO - ACQUI

Fabbrica e Magazzino Corso Cavour, Casa Beccaro

DEPOSITO

Fuori porta Savona, Casa propria

Grandiosi assortimenti di mobili in legno e ferro - Intagli e torniture per mobili - Luci cristallo per specchi - Lane da materasso - Crine animale e vegetale - Stoffe per mobili - Stores - Tende - Persiane - Gerbini - Tappeti d'ogni genere - Cornici dorate ed imitazioni legno - Vetri decorati ed usuali.

AMMOBILIAMENTO COMPLETO PER ALLOGGI

MAGAZZINO LEGNAMI DA LAVORO ESTERI E NAZIONALI

A richiesta si fanno disegni di qualsiasi lavoro in legno.

N. B. — Il deposito di mobili in Via V. E. II, angolo Via Saracco, venne traslocato fuori porta Savona casa propria e Corso Cavour casa Beccaro.